



Area: Funzioni Generali
Settore: Finanza e Contabilità
C.d.R.: Bilancio, Spese, Entrate e Partecipate
Servizio: Entrate
Unità Operativa: Entrate
Ufficio: Entrate

DETERMINAZIONE

Determina n. 395 del 26/03/2025

Treviso, 26/03/2025

Oggetto: TRIBUTO AMBIENTALE RISCOSSO A MEZZO RUOLO MESE DI FEBBRAIO 2025.

Visto il D.Lgs. 13/04/1999 n. 112 in materia di riordino del Servizio Nazionale della riscossione, in attuazione della delega prevista dalla L. 28/09/1998 n. 337;

Preso atto che, sulla base dell'art. 3 c. 1 del D.L. 30/09/2005 n. 203 convertito in Legge 248/2005, “a decorrere dal 1° ottobre 2006, è soppresso il sistema di affidamento in concessione del servizio nazionale della riscossione e le funzioni relative alla riscossione nazionale sono attribuite all'Agenzia delle Entrate che le esercita mediante la società Riscossione Spa” che, a decorrere dal 20/04/2007, ha assunto la nuova denominazione sociale di Equitalia Spa;

Considerato che l'art. 3 c. 4, ai punti a) e b), del succitato D.L. 203/2005 stabilisce che “la Riscossione Spa anche attraverso altre società per azioni, partecipate ai sensi del comma 7, effettua l'attività di riscossione mediante ruolo” e “può effettuare le attività di riscossione spontanea, liquidazione ed accertamento delle entrate, tributarie o patrimoniali, degli enti pubblici”;

Atteso che nel mese di novembre 2010 è stato approvato il progetto di riordino del Gruppo Equitalia con la conseguente nascita di tre società denominate rispettivamente Equitalia Nord SpA, Equitalia Centro SpA ed Equitalia Sud SpA;

Preso atto che dal 1° luglio 2016 la società “Equitalia Servizi di riscossione SpA” svolge il ruolo di agente unico della riscossione prendendo così le funzioni delle tre società del gruppo: Equitalia Nord SpA, Equitalia Centro SpA e Equitalia Sud SpA;

Considerato che il D.L. 193/2016 stabilisce che dal 1° luglio 2017 l'Ente “Agenzia delle entrate - Riscossione” subentra a titolo universale nei rapporti giuridici attivi e passivi, alla precedente gestione di “Equitalia Servizi di Riscossione Spa” che viene soppressa;

Visto che con Delibera di Consiglio Provinciale n. 11/81781/2017 del 25.09.2017 le attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali della Provincia di Treviso





sono state affidate ad “Agenzia delle Entrate - Riscossione” per i carichi relativi a debitori aventi domicilio fiscale nelle Province situate al di fuori della Regione Siciliana e sono state confermate a “Riscossione Sicilia SpA” per i carichi relativi a debitori aventi domicilio fiscale nelle province situate nella Regione Siciliana;

Preso atto che, sulla base dell'art. 76 del D.L. 25/05/2021 n. 73 convertito con modificazione dalla L. 106/2021 “con decorrenza dal 30 settembre 2021, Riscossione Sicilia S.p.A. è sciolta, cancellata d’ufficio dal registro delle imprese ed estinta(...) Al fine di assicurare la continuità e la funzionalità nell’esercizio delle attività di riscossione nella Regione Siciliana, Agenzia delle entrate-Riscossione a far data dal 1° ottobre 2021 subentra, a titolo universale, nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, di Riscossione Sicilia S.p.A.”;

Visto che l'art. 22 del D.Lgs n. 112/1999 stabilisce i termini di riversamento delle somme riscosse, ovvero sulla base dei commi 1 e 1-ter del medesimo articolo “il concessionario riversa all’ente creditore le somme riscosse entro il decimo giorno successivo alla riscossione...al netto dell’importo delle spese di notificazione trattenute dall’agente della riscossione a titolo di rimborso delle spese sostenute per la notificazione”;

Considerato che l'art. 19 del D.Lgs 30/12/1992 n. 504 istituisce un tributo annuale a favore delle Province per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell’ambiente e stabilisce che l’ammontare riscosso contestualmente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti, previa deduzione della corrispondente quota del compenso della riscossione, è versato dal concessionario direttamente alla Tesoreria della Provincia;

Preso atto dei riversamenti a mezzo ruolo effettuati nel mese di FEBBRAIO anno 2025 dai diversi Agenti della Riscossione, competenti per ambito territoriale, alla Provincia di Treviso, a titolo di tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, ammontanti a complessivi **Euro 31,31**;

Considerato che, sulla base di quanto sopra indicato, si ritiene di accertare l’entrata giuridicamente perfezionata, interamente esigibile nell’anno in corso, per la somma complessiva di **Euro 31,31**;

Ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011 e successive modificazioni;
Vista la Legge n. 56 del 7/04/2014, “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Vista la L.R. n. 19 del 29/10/2015 “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali”;

Visti gli artt. 4 e 17 del D. Lgs 165/2001;

Vista la Delibera di Consiglio Provinciale n. 44/2024 del 16/12/2024 avente ad oggetto:





"APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027, DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027 E RELATIVI ALLEGATI" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente n. 328/2024 del 24/12/2024 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025-2027." e successive modifiche ed integrazioni

DETERMINA

1) di prendere atto di quanto in narrativa esposto e quivi richiamarlo a far parte integrante del presente provvedimento;

2) di provvedere all'accertamento della somma di **Euro 31,31** a titolo di tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale relativo ad annualità pregresse, derivanti dalla somma dei riversamenti a mezzo ruolo effettuati nel mese di FEBBRAIO anno 2025 dai diversi Agenti della Riscossione, competenti per ambito territoriale, a favore della Provincia di Treviso;

3) di dare atto che sul contenuto del presente provvedimento è stato espresso parere tecnico favorevole da parte del dirigente responsabile ai sensi dell'art. 147Bis D.Lgs. n. 267/2000 e art. 8 del "Regolamento del sistema integrato dei controlli interni".

IL DIRIGENTE

DE GIOIA BETTA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

